

Piazza Lombardia

Oltre il Covid

La ripartenza

L'ottimismo che fa i conti col caro energia

Alessandro Spada*



Il nuovo anno si è aperto con la rielezione di Sergio Mattarella alla Presidenza della Repubblica. Una scelta nel segno della stabilità e della responsabilità che arriva in un momento decisivo per affrontare le grandi sfide legate all'execution del Pnrr, alla transizione ecologica e a quella digitale. Sfide che dovranno fin dai prossimi mesi riverberarsi su una classe politica all'altezza e capace di cogliere le urgenze che le imprese stanno affrontando. Il 2022 dovrà essere all'insegna di un proseguimento della crescita sia in Lombardia sia in Italia, grazie a condizioni di domanda ancora positive. Questo ottimismo, però, deve fare i conti con il caro energia. Basti pensare che, a livello regionale, stimiamo che il costo dell'energia per le industrie salirà quest'anno a 8,3 miliardi di euro complessivi, rispetto ai

2 miliardi del 2019. Questi rincari delineano una situazione molto seria che necessita di risoluzioni immediate e durature. Il Governo, con il DL Sostegni Ter (DL n. 4/2022), ha azzerato gli oneri di sistema per le utenze con potenza elettrica disponibile pari o superiore a 16,5 kW. Una scelta positiva che riteniamo debba essere integrata da azioni che vadano oltre il primo trimestre e che incidano anche sul gas. Servono anche interventi con una visione di medio-lungo periodo, capaci di cogliere le opportunità della transizione per raggiungere gli obiettivi connessi al "Fit for 55" e per puntare all'indipendenza energetica. Bisogna quindi

volgere l'attenzione su efficienza e autoproduzione da fonti rinnovabili, utilizzando strumenti come le Comunità Energetiche e sostenendo con forza la neutralità tecnologica. Il punto vero è che dobbiamo avere chiaro l'obiettivo e puntare al risultato. Questo significa lasciare libertà all'innovazione tecnologica che mette a disposizione strumenti sempre più performanti, senza rinunciare a priori alle nuove competenze necessarie per affrontare la transizione. Abbiamo la responsabilità di lavorare tutti insieme per accendere la scintilla dell'innovazione e vincere la sfida della transizione senza far pagare i costi relativi a imprese e cittadini.

***Presidente di Assolombarda**

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

